

 	<b>DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA      DERMATOLOGICA      MODULO INFORMATIVO ALLA      PRESTAZIONE SANITARIA PER      ELETTROCHEMIOTERAPIA CON      BLEOMICINA E.V.      O INTRALESIONALE</b>	UOC DM – UOSD CHIRURGIA PLASTICA AD INDIRIZZO DERMATOLOGICO E RIGENERATIVO MOD 04-2022 Rev. 00 07.03.2022 PAG 1 DI 3
---	---	---

Gentile Signora,  
 Egregio Signore,

La **informiamo** che, alla luce delle indagini preoperatorie effettuate, la patologia di cui Lei è affetto è:

---

e dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario** definito:

### **ELETTROCHEMIOTERAPIA CON BLEOMICINA E.V. O INTRALESIONALE**

**La informiamo** che l'Elettrochemioterapia (ECT) è una metodica utilizzata per il trattamento locale dei tumori primitivi cutanei (carcinoma basocellulare e spinocellulare, Sarcoma di Kaposi) e delle metastasi cutanee e sottocutanee, non trattabili chirurgicamente, soprattutto da melanoma ma anche da altri tumori (metastasi cutanee da carcinoma mammario, tiroideo, tumori del distretto cervico-facciale, sarcomi dei tessuti molli).

**La informiamo** che questa tecnica può integrare la chemioterapia classica e spesso permette di evitare la chirurgia, ad esempio, in aree precedentemente irradiate.

**La informiamo** che l'elettrochemioterapia è applicabile su:

- tumori cutanei
- recidive cutanee e sottocutanee da melanoma
- recidive da carcinoma della mammella
- Sarcoma di Kaposi
- neoplasie del cavo orale e di testa-collo
- neoplasie dei genitali esterni.

**La informiamo** che l'intervento verrà effettuato in anestesia generale (nei casi più complessi) o più spesso locale con sedazione. L'elettrochemioterapia può essere applicata anche a pazienti molto delicati ed è indicata nei casi non candidabili alla chirurgia.

**La informiamo** che l'elettrochemioterapia con Bleomicina e.v. o intralesionale, consiste nella somministrazione di una dose ridotta di un farmaco chemioterapico e applicazione di impulsi elettrici limitati al tessuto neoplasico da trattare ed eventuale asportazione chirurgica della lesione. È infatti il risultato della combinazione di due effetti:

- l'elettroporazione delle membrane cellulari e
- la somministrazione di farmaci chemioterapici

 	<b>DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA      DERMATOLOGICA      MODULO INFORMATIVO ALLA      PRESTAZIONE SANITARIA PER      ELETTROCHEMIOTERAPIA CON      BLEOMICINA E.V.      O INTRALESIONALE</b>	UOC DM – UOSD CHIRURGIA PLASTICA AD INDIRIZZO DERMATOLOGICO E RIGENERATIVO MOD 04-2022 Rev. 00 07.03.2022 PAG 2 DI 3
---	---	---

**La informiamo** che l'elettroporazione si basa sull'applicazione locale di impulsi elettrici brevi ed intensi che permealizzano reversibilmente le membrane cellulari.

**La informiamo** che la Bleomicina è un chemioterapico la cui cito-tossicità aumenta reversibilmente in combinazione con l'elettroporazione. In questo modo viene potenziata l'efficacia locale del farmaco chemioterapico, applicato dove le cellule sono elettro-permeabilizzate per mezzo di impulsi elettrici, senza colpire i tessuti non esposti agli impulsi stessi. Ciò favorisce l'assorbimento da parte della lesione cancerosa del chemioterapico somministrato, per via endovenosa o localmente e distrugge le cellule tumorali risparmiando i tessuti sani perché il chemioterapico raggiunge elevatissime concentrazioni.

**La informiamo** che il farmaco chemioterapico viene prescritto dal chirurgo, che viene allestito dalla farmacia ospedaliera e che viene somministrato in sala operatoria, endovena lentamente, oppure localmente, prima della procedura di elettrochemioterapia.

**La informiamo** che la durata complessiva di questa tecnica è di al massimo un'ora.

**La informiamo** che è possibile l'asportazione di almeno un nodulo per esame istologico.

**La informiamo** che gli effetti collaterali di questo trattamento sono minimi ma possono presentarsi (inclusi i rischi correlati):

- edema,
- necrosi dei tessuti trattati,
- formazione di ulcerazioni,
- dolore,
- disturbi della sensibilità,
- infezione,
- sanguinamento,
- cicatrice antiestetica o patologica,
- incompleta asportazione del tumore e/o necessità di reintervento,
- progressione di malattia,
- tossicità polmonare del chemioterapico.

**La informiamo** che esistono tuttavia dei rischi inevitabili, correlati con la chirurgia demolitiva, a cui Lei consente di sottoporsi, e a condizioni individuali che fanno sì che il rischio residuo di queste complicanze non sia mai uguale a zero.

Per questo motivo, sebbene l'intento sia quello di curarla diminuendo il più possibile gli effetti collaterali della terapia chirurgica, è necessario che Lei consenta a sottoporsi alle procedure sopra indicate, considerando però la possibilità che in alcuni casi, non tutte verranno effettuate o che altre al momento non prevedibili, possano rendersi necessarie.

**La informiamo** che oltre al trattamento sopra specificato sono possibili altre opzioni di trattamento, quali:

chirurgia reiterata,  
radioterapia,  
chemioterapia (quando possibili).

**La informiamo** che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_